CGIL TREVISO

COMUNICATO STAMPA

Comunicati Segreteria - 15/09/2013

CGIL e SPI di Treviso con l'ANPI contro "il serpeggiare della propaganda neonazista sul nostro territorio".
Raduno di CasaPound, Barbiero: "Inquietante".
I segretari generali: *"Facciamo appello alle Istituzioni, alle forze politiche e alla società civile perché seguano iniziative che esaltino i valori democratici e di uguaglianza dei quali le nostre comunità locali sono da sempre portatrici".*

"**Bisogna sempre tenere alta la guardia della cultura civile contro il serpeggiare della propaganda neofascista che settant'anni dopo l'8 settembre 1943 vuole minare i valori della nostra democrazia**".
Con queste parole Paolino Barbiero, segretario generale dello SPI CGIL di Treviso, condivide la posizione dell'ANPI nazionale e chiede alle istituzioni e alle forze politiche locali di contrastare ad ogni livello che avvengano iniziative di questa natura sul territorio trevigiano.

"**Da tempo, soprattutto nel Vittoriese e nel Quartier del Piave, si stanno diffondendo forme di propaganda inneggianti la cultura e l'ideologia nazi-fascista** – continua Paolino Barbiero - lo stesso raduno organizzato a Revine Lago dall'associazione CasaPound, dichiaratamente "fascisti del terzo millennio", non può essere considerato un caso privato, e ci inquieta non poco. Per questo chiediamo a coloro che ne sono responsabili di far rispettare la legalità".
"**In questa fase difficile per la vita economica e sociale nonché dell'etica pubblica e della morale politica del nostro Paese**, gruppi portatori di idee antidemocratiche, che la storia ha condannato come intollerabili, si stanno organizzando per screditare i valori e i contenuti civili della Costituzione nata dalla resistenza.
Quanto sta avvenendo non può allora essere sottovalutato – rimarca Barbiero - poiché con sempre maggior frequenza tali gruppi, che rappresentano l'esaltazione della peggior storia d'Italia e d'Europa, cercano di strumentalizzare le difficoltà che i cittadini vivono

quotidianamente instillando il seme dell'intolleranza".

"**La CGIL di Treviso** – aggiunge il segretario generale Giacomo Vendrame - **condanna ed esprime la propria disapprovazione verso chi punta a stravolgere non solo la storia ma le conquiste civili dell'Italia repubblicana**. Movimenti come questi non dovrebbero trovare disponibilità alcuna in territori come i nostri, simbolo della lotta di liberazione". "Come CGIL e Sindacato Pensionati parteciperemo a tutte le iniziative promosse dall'ANPI e – concludono Vendrame e Barbiero - invitiamo i Sindaci, le Istituzioni, le forze politiche e la società civile e democratica tutta a respingere queste provocazioni, promuovendo insieme, in alternativa a quanto sta avvenendo, forti iniziative di tipo politico-culturale che riconoscano ed esaltino i valori della resistenza e della nostra Costituzione e che promuovano la tolleranza, la giustizia sociale e l'uguaglianza tra le persone".